

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2017 della Fondazione Cinema per Roma

Signori Fondatori

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, redatto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione del 19 marzo 2018 e regolarmente consegnato al Collegio, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 1.725.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto ed in accordo con i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'Attività di vigilanza del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2403 e ss cc.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si rileva che nel corso del 2017, come già il Collegio aveva rappresentato in occasione della relazione di sua competenza al bilancio preventivo 2017, la Fondazione non ha più gestito l'organizzazione di due importanti eventi quali il Festival della Fiction e il Mercato Internazionale dell'audiovisivo, eventi che, soprattutto negli esercizi 2015 e 2016, avevano consentito (i) un miglior efficientamento dell'intera struttura e (ii) un livello di ricavi più elevato.

Fatta questa premessa rileviamo che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

È inoltre possibile rilevare come la Fondazione, nel corso del 2017, abbia comunque operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



Per quanto riguarda l'adeguamento dei flussi procedurali alla macrostruttura nel corso del 2017 si è proceduto ad una implementazione degli stessi. Si è poi proceduto all'adeguamento del modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 231/01, con approvazione della relativa delibera in occasione del Consiglio di amministrazione dello scorso 19 marzo 2018.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito nel Collegio dei Fondatori.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Per quanto riguarda il lavoro svolto dal Collegio Sindacale nel corso del 2017 rileviamo quanto segue:

1. Ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dal Presidente, dal Direttore Generale e dalla responsabile dell'area amministrativa della Fondazione, sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio, nonché tramite incontri con la responsabile dell'area amministrativa (invitata a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio).

Nel corso del 2017, per quanto riguarda la nomina della Società incaricata della Revisione Legale dei conti, il Collegio ritiene opportuno riepilogare la cronistoria degli eventi che hanno portato alla nomina della Società PriceWaterhouseCoopers:

- (i) a seguito della apposita procedura di gara era stata selezionata quale società incaricata della revisione legale dei conti della Fondazione la società Mazars Spa;
- (ii) il concorrente secondo classificato PriceWaterhouseCoopers (nonché revisore uscente) aveva presentato diffida avverso l'aggiudicazione alla concorrente MAZARS e proposto impugnazione dinnanzi al TAR del Lazio;

- (iii) Il TAR del Lazio, a seguito dell'impugnazione ha disposto l'annullamento dell'aggiudicazione e il subentro della ricorrente;
- (iv) In data 27 luglio 2017 Il Consiglio di Amministrazione dopo attenta ed approfondita analisi, con il supporto di apposito parere legale, all'unanimità, ha deliberato di non presentare ricorso in appello avverso la decisione del TAR del Lazio, alla luce (a) dell'effettiva mancanza di concreto interesse fra le società concorrenti stante l'equiparabilità delle offerte tecniche ed economiche e (b) in relazione agli ingenti costi legali che Fondazione avrebbe dovuto sostenere a fronte di un contenzioso con esito incerto, in data 21 novembre 2017 La Fondazione in ottemperanza di quanto disposto dalla suddetta sentenza del TAR del Lazio, al termine delle opportune verifiche, ha aggiudicato definitivamente -Determina dirigenziale n. 26 del 21/11/2017 - alla Pricewaterhousecoopers Spa il servizio triennale di revisione legale dei conti e del bilancio della Fondazione Cinema per Roma.

Tutto l'iter è ampiamente descritto nel Parere di competenza del Collegio Sindacale redatto in data 7 febbraio 2018.

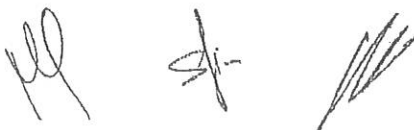
Alla data odierna il Collegio dei Fondatori, nonostante le sollecitazioni, non si è ancora riunito per la nomina formale della Società incaricata della revisione legale dei conti. Nelle more della formale nomina da parte del Collegio dei Fondatori, al solo fine di garantire la revisione del bilancio 2017 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo, ha deliberato, in via d'urgenza, di incaricare la PWC per la revisione legale limitatamente al Bilancio 2017, alle medesime condizioni previste dalla documentazione di gara.

Nel frattempo, il Collegio Sindacale ha garantito nel corso del 2017 il controllo sugli adempimenti fiscali e amministrativi.

In data 28 marzo il Collegio Sindacale ha effettuato un incontro al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con i responsabili della Società di Revisione - PWC .

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. Al riguardo, la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione.

2. Il Collegio Sindacale, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, non ha avuto notizia, nel corso dell'esercizio 2017 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate. I rapporti intercorsi con i Fondatori sono stati circoscritti alle rimesse di natura finanziaria nell'ambito degli accordi contrattuali.



3. Non essendo del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Sulla base di quanto evidenziato dal Presidente della Fondazione nella nota integrativa *“Il bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica per le società di capitali in considerazione dei principi contabili modificati dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 in recepimento della direttiva 34/2013/UE, la cui efficacia è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2016 sono presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi così come approvati dal Collegio dei Fondatori. Quando applicabili, sono stati inoltre considerati i principi e le raccomandazioni emessi dagli organi professionali competenti in materia contabile, con lo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La valutazione di ciascuna voce è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo, per le motivazioni indicate nella relazione sulla gestione al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale”, cui si fa espresso richiamo. ...”*. Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione Price Waterhouse Coopers Spa, cui è demandata l'attività di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n° 39 del 27/1/2010, alla data odierna non ha ancora rilasciato la relazione di sua competenza in quanto ancora nei termini previsti dallo Statuto della Fondazione. La suddetta relazione verrà emessa in concomitanza dell'approvazione definitiva del bilancio da parte del Collegio dei Fondatori.

5. Il Collegio ha vigilato affinché gli amministratori forniscano sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale evidenzia che in data 19 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il progetto di bilancio preventivo 2018 da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori.

A tal proposito il Collegio Sindacale ritiene importante ribadire, anche in questa occasione, che lo Statuto della

Fondazione prevede che il Collegio dei Fondatori approvi il Budget "...entro il mese di dicembre antecedente l'anno di riferimento" e, pur considerando le difficoltà degli amministratori nel redigere un budget in assenza di elementi certi riguardo gli stanziamenti dei contributi annuali da parte dei Fondatori, rappresenta nuovamente la necessità di un maggior coordinamento tra i Fondatori e gli Amministratori, tale da permettere al Cda di poter rispettare i tempi statutariamente previsti ed evitare l'assunzione di spese prive di supporti certi.

6. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla responsabile della funzione aziendale competente, nonché mediante lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione- PWC -.

7. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione.

8. Nel corso dell'esercizio 2017 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 codice civile.

9. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2017, la Fondazione non ha conferito alla PWC nessun altro incarico aggiuntivo diverso dalla revisione legale dei conti.

10. Nel corso del 2017, si sono svolte 3 riunioni dei Fondatori e 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale è stato presente ed ha partecipato sia all'adunanza del Collegio dei Fondatori che a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Infine, sono state tenute numero 6 riunioni del Collegio Sindacale.

Riguardo al bilancio 2017, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione dei Fondatori sui seguenti punti:

- a) Alla data del 31 dicembre 2017 risultano iscritti crediti commerciali per euro 1.057.726, ridotto al 18 marzo 2018 ad euro 505.985 a seguito di incassi e compensazioni, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 418.298, fondo ritenuto adeguato a coprire eventuali future perdite. Nella nota integrativa viene segnalata una difficoltà nell'incasso di crediti pregressi relativamente all'insorgere di alcune procedure fallimentari in capo a taluni debitori, per cui è stato incrementato l'ammontare del fondo svalutazione crediti: a tal riguardo il Collegio invita gli organi delegati di concerto con la Società di revisione affinché venga costantemente monitorato l'andamento del fondo svalutazione crediti in relazione agli sviluppi ulteriori delle procedure fallimentari;
- b) Per quanto riguarda il credito nei confronti della Fondazione Rossellini, questo è iscritto in bilancio per euro 316.349 ed è stato integralmente coperto da apposito stanziamento nel fondo svalutazione crediti. In

particolare ricordiamo che l'ultimo riparto risale al 2014, quando fu erogato un importo di euro 63.048; nel corso del 2015, del 2016 e del 2017, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, non è stato, quindi, effettuato alcun riparto; il Collegio rinnova l'invito agli organi delegati, a verificare costantemente l'evolversi della procedura concorsuale ed a fornire immediata informativa al Consiglio d'Amministrazione sugli sviluppi della stessa;

- c) Nella voce altri crediti, che complessivamente quota euro 1.413.327, rileviamo, tra i crediti per progetti finanziati, quelli relativi al progetto fiction 2015 (nei confronti di Regione Lazio) e 2016 nei confronti di Regione Lazio e CCIAA di Roma; in particolare il credito nei confronti di CCIAA di Roma per la fiction 2016 ammonta ad euro 244.554 mentre quello nei confronti di Regione Lazio per fiction 2015 e 2016 ammonta complessivamente ad euro 786.466. In relazione a queste partite creditorie l'ente non ha effettuato nessun accantonamento. Il Collegio ritiene anche in questo caso che sia necessario che gli organi delegati monitorino attentamente lo sviluppo delle rendicontazioni con CCIAA di Roma e Regione Lazio al fine di effettuare, tempo per tempo, eventuali appostamenti al fine di rendere quanto più certa l'iscrizione del credito. Inoltre tale ritardo nell'erogazione dei contributi potrebbe rendere difficile la situazione finanziaria della Fondazione con inevitabili ritardi nel pagamento dei fornitori e connesso rischio di addebito di interessi di mora.
- d) il Fondo rischi esistente alla data di chiusura dell'esercizio 2017 pari ad euro 366.667 rappresenta "...la copertura per possibili oneri in relazione a insussistenze dell'attivo patrimoniale circa il corrispondente credito iscritto nell'attivo patrimoniale e già descritto al paragrafo Crediti verso controllanti. Il credito è vantato nei confronti di Roma Capitale relativamente a contributi di competenza dell'anno 2013: come già segnalato nei precedenti esercizi, le procedure di riconciliazione ex art 11.6 lett. j D.lgs L118/2011 hanno infatti evidenziato l'assenza del corrispondente stanziamento nel Bilancio capitolino e pertanto tale credito trova prudenzialmente integrale copertura nell'apposito fondo rischi della Fondazione".
- La voce Fondo rischi non si movimenta rispetto al precedente esercizio poiché non risulta modificata la previsione dei rischi che la Fondazione dovrà affrontare rispetto alle poste iscritte nell'attivo del bilancio o per altre situazioni.
- e) Già nella relazione al bilancio 2016 il Collegio Sindacale aveva rappresentato le criticità strutturali della Fondazione evidenziando la necessità di intraprendere un percorso di ristrutturazione anche a livello organizzativo della Fondazione tale da permettere il raggiungimento di un necessario equilibrio economico e finanziario, anche nella considerazione che nel bilancio 2016 non sembrava esistessero



poste di natura straordinaria tali da supportare, almeno per il 2017, ulteriori perdite relative alla gestione ordinaria. In effetti ancora per il 2017 ci sono state ulteriori partite straordinarie pari ad euro 326.043 che hanno permesso anche in questo esercizio di recuperare la perdita della gestione caratteristica al netto degli ammortamenti (MOL) che risulta ampiamente negativo (-euro 212.703) seppur in recupero rispetto al MOL dell'anno precedente (-euro 285.497). In particolare Il Collegio ribadisce nuovamente la necessità di intraprendere quel percorso di ristrutturazione, di concerto anche con i Fondatori, tale da permettere, anche e soprattutto in assenza di partite straordinarie ad oggi non preventivate né preventivabili, di raggiungere il necessario equilibrio economico e, di conseguenza, patrimoniale e finanziario.

#### Della Continuità aziendale

Il Collegio Sindacale ha constatato che il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva di continuazione sulla base di quanto dichiarato dagli amministratori e cioè che *"...in data 27 settembre 2017 si è tenuto il Collegio dei Fondatori per l'identificazione delle linee strategiche culturali per l'anno 2018, anche alla luce dell'individuazione di nuovi apporti necessari alla eventuale copertura di progetti di sviluppo rispetto all'attività svolta nell'esercizio in chiusura. In tale occasione i Soci Fondatori hanno confermato la volontà di voler considerare la Festa del Cinema quale elemento strategico del panorama culturale del territorio anche in riferimento al connotato internazionale dell'evento ed è stato individuato l'apporto di cui la Fondazione potrà beneficiare per la Festa 2018.*

*In tale occasione è stato anticipato il rinnovato dell'incarico per l'attuale Direttore Artistico Antonio Monda ,prorogandone la scadenza per il prossimo triennio...".*

A tal proposito il Collegio ritiene sempre utile ribadire anche quest'anno che il presupposto della continuità aziendale è fondato anche sul principio che gli eventi futuri possano generare i mezzi economico-finanziari necessari per garantire un'adeguata economicità. Il Collegio conferma che, ove gli obiettivi prospettati dagli amministratori, non fossero raggiunti o lo fossero solo parzialmente e quindi l'evoluzione futura non fosse in linea con le attese, potrebbero prodursi effetti significativi sui bilanci dei futuri esercizi con la conseguente necessità di interventi di ricapitalizzazione da parte dei Fondatori. In tal senso il Collegio, rileva che la continuità aziendale, per i prossimi 12 mesi, è sempre subordinata alla:

- tempestiva approvazione di un bilancio preventivo per l'anno 2018, con impegni di spesa stanziati nei bilanci dei Fondatori;



- tempistica certa nell'incasso dei crediti, con particolare riguardo a quelli relativi agli ulteriori progetti finanziati, alla luce dell'importanza degli importi in relazione al volume d'affari complessivo della Fondazione;
- Necessità di intraprendere un percorso di ristrutturazione aziendale che, in mancanza di ulteriori risorse e di ulteriori attività e/o progetti da affidare alla Fondazione, permetterebbe alla stessa di fronteggiare i costi di struttura in linea con le risorse disponibili o comunque rinvenibili dall'esterno (sponsorizzazioni).

Il Collegio Sindacale rappresenta, inoltre, la necessità che i Soci Fondatori provvedano alla nomina di nuovi membri del Collegio Sindacale, essendo attualmente l'organo di controllo in regime di prorogatio.

Signori Fondatori,

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 1.725.

Si concorda con la proposta effettuata dal Presidente della Fondazione e indirizzata ai Fondatori circa

- il riporto a nuovo dell'Utile dell'esercizio

Roma, 30 marzo 2018

*Il Collegio Sindacale*

*il presidente*

*Dott. Roberto Mengoni*

*Sindaco Effettivo*

*Dott. Giovanni Sapia*

*Sindaco Effettivo*

*Dott. Massimo Gentile*